



# COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 2012 - 50**

**Data 11-10-2012**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DI  
DEBITI FUORI BILANCIO.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **undici** del mese di **Ottobre**, alle ore **18:58** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **27-09-2012** prot. n. **6171** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio.**

### **L'ASSESSORE AL BILANCIO**

Premesso che:

- l'articolo 191 del Tuel 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5;
- il Segretario Comunale, responsabile dell'Area Affari Generali e della Polizia Municipale nonché dell'Ufficio legale ai sensi dell'art. 49, 2° comma del Tuel in data 28.6.2012 ha relazionato al Sindaco, all'assessore alle finanze ed al ragioniere comunale sull'esistenza di probabili debiti fuori bilancio per i quali occorreva però recuperare i documenti di riferimento, eseguire una istruttoria complessa in quanto, nel frattempo, si erano avvicendati diversi segretari e i responsabili di tre aree erano andati in pensione;
- l'art.194 del Tuel, rubricato *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio* testualmente recita: “con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- per il finanziamento delle spese suddette, ai sensi dell'art.194 comma 3 del Tuel, “possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili”;

Dato atto che risultano riconoscibili, in termini di legittimità, le fattispecie in quanto riconducibili alla lettera a) ed e) dell'art. 194 del Tuel proposta per un importo complessivo di €10.528,05;

Esaminata la relazione illustrativa del Segretario Comunale;

Verificato che ricorrono i presupposti di cui all'art.194 del Dlgs. n. 267/2000 per procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'ente nei confronti dei creditori intimanti;

Considerato che per l'importo del debito si ritiene opportuno procedere al pagamento dello stesso;

Rilevato che:

-ai sensi dell'art.227 del dlgs. n.267/2000 si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla sezione enti locali della Corte dei Conti;  
-l'art. 23 comma 5 della legge 27.12.2002 n. 289 dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle P.A. di cui all'art.1 comma 2 del Dlgs. n.165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti ;

Considerato che l'iter relativo all'accertamento di eventuali responsabilità amministrative intercorse nella fattispecie in esame proseguirà sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa e dalla giurisprudenza della Corte dei conti;

Dato atto che non sussistono altre fattispecie riconducibili alla disciplina dell'art. 194del Tuel al di là di quelle descritte in materia di cui si è a conoscenza allo stato attuale;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale in materia ;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs18.8.2000 n.267;

Sottopone all'esame e per l'approvazione del Consiglio Comunale la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

Riconoscere ai sensi dell'art.194 del Tuel 267/2000 e per le ragioni espresse in premessa, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €10.528,05 dando atto che le fattispecie indicate sono relative alle ipotesi previste dalla lettera a) per € 10.007,75 analiticamente indicati nella tabella allegata predisposta dal competente ufficio ragioneria e per la lettera e) € 520,30 dell'art.194 del Dlgs. 267/2000.

Finanziare la spesa di €10.528,05 con fondi di bilancio 2012.

Dare atto che alla verifica di eventuali responsabilità amministrative in merito si procederà in base a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Corte dei conti.

Di incaricare il Responsabile dell'Area finanziaria del Comune a trasmettere il presente atto ai sensi dell'art.23, comma 5 della legge 27.12.2002 n.289 alla Procura Regionale della Corte dei conti.

Dare atto che non sussistono altre fattispecie riconducibili alla disciplina dell'art.194 del Tuel al di là di quelle descritte in premessa di cui si è a conoscenza allo stato attuale.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134- comma 4- del Dlgs. 18.8.2000 n.267.

L'Assessore al Bilancio  
Antonio Turco

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto**

**Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio.**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

Carinaro, lì 4.10.2012

Il Segretario Comunale  
(dott.ssa Giovanna Olivadese)

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

x

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

Carinaro, lì 4.10.2012

Il Responsabile del Servizio  
(dr Salvatore Nacarlo)

---

## Il Consiglio Comunale

**Preso atto** che in data odierna è entrato in vigore il DL n.174/2012 il quale prevede che la delibera di approvazione di debiti fuori bilancio sia corredata del parere del Revisore dei conti;

**Preso atto** che il testo del DL n.174/2012 è stato disponibile da stamani e che la Segretaria comunale ha acquisito in data odierna la notizia della necessità del parere, prima non richiesto;

**Preso atto** che proprio stamane la Segretaria Comunale ha partecipato al Corso organizzato dalla SSpal a Caserta il cui Relatore era il Procuratore Generale della Corte dei Conti, Dr. Cottone, al quale ha espressamente rivolto la domanda su come conciliare l'avvenuta sopravvenienza del decreto con la mancanza del parere e ha avuto in risposta la conferma della possibilità di deliberare stasera la proposta e di richiedere successivamente il parere al Revisore e di allegarlo alla deliberazione come ratifica o sanatoria, non ricordando perfettamente il termine usato dal Procuratore;

**Preso atto** della mancanza in aula del Revisore dei Conti, pure convocata con regolare invito alla seduta del consiglio comunale;

**Visto** il regolamento di contabilità del Comune di Carinaro il quale dice che, contestualmente al provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Consiglio adotta con delibera gli altri provvedimenti di cui all'art.193 del Tuel e quindi i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;

**Vista** la proposta di deliberazione contenente il riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 Tuel:

- 1) di €10.007,75 in favore dello Studio Legale Romano per la difesa del Comune di Carinaro in n.4 giudizi del valore indeterminabile davanti Tar della Campania. Gli incarichi sono stati conferiti con Deliberazioni di incarico del Commissario Prefettizio n° 87 e 88 del 19.5.1995 e n° 140 e 141° del 16.6.1995. La presentazione delle parcelle è avvenuta a seguito della definizione dei giudizi.
- 2) €520,30 per mancanza di impegno per l'anno di riferimento per il *Servizio Internet Area polizia Locale e pubblica sicurezza* di modulistica online;. La fattura pervenuta si riferisce ad un esercizio concluso (anno 2011) per cui l'importo non può essere pagato in competenza.

**Visto** che è stato raggiunto un accordo con lo Studio Romano il quale ha ridotto l'importo inizialmente richiesto ed ha applicato una riduzione del 15% per cui il debito attuale nei confronti dello Studio Romano è di €10.007,75 onnicomprensivo (compresa Iva e Cpa);

**Visto** che il Comune di Carinaro non ha un avvocato nella dotazione organica;

**Visto** che lo Studio Romano ha difeso l'Ente nei giudizi al Tar sopra elencati;

**Visto** che i giudizi sono stati tutti definiti e le ordinanze di demolizione ed il provvedimento di diniego di concessione in sanatoria, oggetto delle varie impugnazioni dei numerosi ricorrenti, restano validi ed efficaci;

**Riconosciuta** l'utilità per l'Ente;

**Dato atto** che in caso di mancato riconoscimento l'Ente sarà chiamato sicuramente in giudizio per il pagamento delle prestazioni professionali prestate dallo Studio Romano in favore del Comune di Carinaro, con sicura condanna al pagamento della prestazione professionale, alla condanna delle spese processuali, nonché alla parcella dell'avvocato che dovrebbe comunque nominarsi per difendere l'Ente che non ha un legale in dotazione organica;

**Dato atto** che nel caso del mancato impegno per il servizio Internet Area Polizia Locale e Pubblica Sicurezza non vi sono interessi aggiuntivi e la somma corrisponde esattamente all'importo per il quale non si è proceduto ad impegno, vi è l'evidente utilitas per il Servizio di Polizia che ha usufruito del collegamento informatico di modulistica online per lo svolgimento della propria attività lavorativa;

**Visto** il verbale della discussione contenuto nella presente deliberazione;

**Ritenuto** di uniformarsi al successivo parere del Revisore dei Conti a ratifica e/o sanatoria di questa deliberazione in quanto il parere al momento della proposta non era richiesto;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

**PRESENTI n. 16**

**VOTANTI: n.16;**

**FAVOREVOLI: n. 14;**

**CONTRARI: n.2** (consiglieri D'Agostino e Sardo)

## DELIBERA

**Di approvare**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate, per quanto emerso in sede di discussione e che è stato fedelmente riportato nel verbale contenuto nella presente deliberazione, la proposta di approvazione dei debiti fuori bilancio, formulata dall'Assessore al Bilancio e fermo restando il successivo parere del Revisore dei Conti a ratifica e/o sanatoria della presente deliberazione che verrà allegato non appena acquisito.

**Di dare atto** che l'importo totale dei debiti fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art.194 Tuel in quanto è stata data la dimostrazione della utilità ed arricchimento dell'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza è pari ad €10.528,05 che verrà finanziato con fondi di bilancio 2012;

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs 18.08.2000, n° 267 con la seguente votazione:

**PRESENTI n. 16**

**VOTANTI: n.16;**

**FAVOREVOLI: n. 14;**

**CONTRARI: n.2** (consiglieri D'Agostino e Sardo)

**Di trasmettere** copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

## **O.D.G. (8)**

### **APPROVAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO.**

Il Presidente introduce il punto e passa la parola all'assessore delegato Turco il quale illustra la proposta in discussione. Dice che in passato fu fatta una ricognizione dei vari incarichi agli avvocati che furono conferiti negli anni precedenti. L'Avv. Romano fece sapere di non aderire in quanto i giudizi non erano stati ancora definiti. L'altro debito riguarda un impegno non regolarizzato per un servizio della Polizia Municipale ed è di circa 500 €

Chiede di intervenire il consigliere Sardo il quale dice che la Segretaria ha scritto il 28 giugno del 2012 ma solo alla maggioranza e dice che lei non è solo la segretaria della maggioranza e quindi anche loro devono essere informati perché sono amministratori come gli altri. Come il Revisore, anche la Segretaria è una persona terza per cui deve scrivere a tutti i consiglieri. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio dice che la loro opinione in merito è conosciuta.

Consigliere Comparone dice che loro conoscono la storia del debito dell'Avv. Romano e i debiti legali sono da riconoscere in quanto si tratta di attività espletata di difesa dell'ente e gli incarichi furono conferiti in fase di gestione commissariale; gli fa piacere che l'avvocato ha rispettato l'accordo di fare una riduzione di quanto chiesto.

Escono i consiglieri Comparone, Lunello e Rapuano alle ore 22.15.

Sindaco dice che sono incarichi del 1995, esattamente 17 anni fa e dati da un commissario prefettizio che governava il paese. L'avvocato ha scritto a maggio, la Segretaria ha dovuto cercare i fascicoli, ha ottenuto una riduzione delle parcelle. Oggi queste cose non accadono più perché quando si conferisce un incarico si stabilisce pure l'ammontare.

Rientra l'assessore Rapuano alle ore 22.18.

Consigliere D'Agostino ribadisce il concetto di contrarietà al debito fuori bilancio e quindi il loro voto contrario per i motivi rappresentati allora e rappresentati adesso. Dice che è vero che è un debito di 17 anni fa e che tutti i debiti legali sono relativi a controversie il cui valore è indeterminabile. Continua dicendo che il debito fuori bilancio è un'anomalia di bilancio che va prevista una sola volta e si chiudono tutti i debiti di cui è a conoscenza l'ente e di questo debito nel 1995 era a conoscenza l'amministrazione e si sarebbe dovuto portare in riconoscimento già nelle varie volte passate per poterlo definire. E se anche non fosse stato possibile, doveva essere portato nel 1° consiglio comunale utile, la relazione della segretaria è di giugno e doveva essere portata prima.

Alle ore 22.20 rientrano il Presidente Lunello e il Consigliere Rapuano.

Sindaco risponde che non era stata completata l'istruttoria.

Consigliere D'Agostino dice che già nel 1995 si conosceva il debito.

Vicesindaco Turco: era prassi a quei tempi di fare in questo modo.

Il Sindaco prima della votazione dice che oggi è entrato in vigore il Dl n.174/2012 il quale richiede il parere del Revisore dei Conti sulla proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, mentre fino ad oggi non c'era quest'obbligo. La Segretaria nell'incontro che ha avuto oggi con il Procuratore della Corte dei Conti ha chiesto come risolvere il problema visto che nella proposta di deliberazione, depositata prima dell'entrata in vigore del Dl, non c'era il parere del Revisore dei conti. E il Procuratore ha risposto che nella deliberazione avrebbe dovuto indicare che sulla proposta sarebbe stato richiesto il parere del revisore dei conti e sarebbe stato successivamente allegato. Questo è uno di quei casi limite.

Consigliere Sardo chiede quando è entrato in vigore il decreto legge.

Il Segretario risponde che ieri sera è stato pubblicato e da stamani era in vigore e che stamattina al corso organizzato dalla Sspal, leggendo in aula il decreto è venuta a conoscenza di questo obbligo. A quel punto ha chiesto espressamente al Procuratore, Dr. Cottone, come si sarebbe dovuta comportare nel pomeriggio, in sede di Consiglio comunale e il Procuratore la ha rassicurata dicendo che la deliberazione si sarebbe potuta fare e di indicare espressamente nel corpo della delibera che sarebbe stato richiesto il parere del Revisore dei conti a ratifica. C'è da ricordare che, come sempre la deliberazione sarà trasmessa alla Corte dei conti.

Consigliere Sardo dice che lo sta dicendo a voce e che non c'è niente per iscritto. Dice che anche se è entrata in vigore oggi è stata di sicuro fatta 15 giorni fa.

Il Sindaco rassicura e dice che il Revisore dei conti che pure è stata invitata al consiglio non è presente questa sera in aula.

Consigliere Comparone chiede se l'obbligatorietà del parere serve pure per i debiti fuori bilancio relativi alle spese legali perché lui ritiene che non ce ne sia bisogno, perché c'è una giurisprudenza consolidata negli anni che dice che il problema non si pone proprio perché è come se uno avesse fatto un lavoro e tu non lo stia pagando.

Il Segretario dice che non conosceva la norma fino a stamattina e, allarmata, ha chiesto le notizie al Procuratore.

Sindaco dice che ieri ha autorizzato la Segretaria ad andare al corso e in quella sede stamattina si sono venute a conoscere le novità del Dl e lei si è preoccupata di chiarire tutti i dubbi sorti a seguito della entrata in vigore di questa legge.

Discussione contemporanea di più consiglieri e Sindaco, alla fine il Presidente richiama all'ordine e propone la votazione.

Consigliere Comparone chiede di nuovo se il parere serve pure per i debiti nati a seguito di conferimento di incarico ad un legale perché se l'Ente non si fosse costituito e avesse perso la causa e fosse stato condannato a pagare un sacco di soldi, di chi sarebbe stata la responsabilità?

Il Sindaco dice che la norma prevede il parere per i debiti fuori bilancio.

Discussione fuori microfoni.

Consigliere D'Agostino (a microfono spento) dice che il Gruppo rinascita per Carinaro è contrario al riconoscimento dei debiti fuori bilancio perché il debito ha 17 anni, è un'anomalia di bilancio e perché manca il parere del revisore.

Discussione sull'obbligo di riconoscere i debiti fuori bilancio entro i termini previsti dall'art194 del Tuel.

Il Consigliere Sardo dice che la legge e il regolamento dicono che va fatto nel primo consiglio utile. Discussione contemporanea dei consiglieri.

Consigliere Parente dice che la sostanza è che i debiti fuori bilancio vanno onorati, che abbiano 17 o 20 anni.

Discussione contemporanea tra diversi consiglieri.

Il Presidente richiama all'ordine i consiglieri e gli assessori e si passa alla votazione. Sono presenti in aula 16 tra consiglieri e Sindaco. La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito: 14 favorevoli e 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo). Si procede alla successiva votazione per l'immediata esecutività della deliberazione: 14 favorevoli e 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo).

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO
----------------------------------

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
-------------------------------------

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

Il Messo Comunale  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale  
*OLIVADESE GIOVANNA*